

## **LA MEDICINA PERIOPERATORIA E LA GERIATRIA**

La crescente importanza della Medicina Perioperatoria è dimostrata anche dalla pubblicazione di una rivista specifica (vedi [qui](#)).

Si tratta di un argomento tipicamente multidisciplinare con molteplici risvolti pratici anche infermieristici che affronta un problema di crescente attualità a livello soprattutto ospedaliero; gli interventi chirurgici tra gli over-65 sono circa 900.000/anno in Italia (su un totale di 2 milioni di interventi) (nel 2018); è prevedibile un ulteriore aumento degli interventi chirurgici sulle persone anziane che presentano un rischio operatorio elevato correlato all'età, alla fragilità e alla multipatologia (vedi [qui](#) e [qui](#)).

L'obiettivo della Geriatria, dei Chirurghi ed Anestesisti è migliorare i risultati degli interventi attuando metodologie appropriate per gli anziani malati cominciando dalle più semplici che riguardano anche l'allettamento e l'immobilità (vedi [qui](#)).

Le valutazioni epidemiologiche sul tema sono tante e a volte evidenziano buoni risultati della chirurgia anche negli ultra80enni (vedi [qui](#)).

Alcune Università propongono corsi Master sul tema specifico (vedi [qui](#))

Anche la SIGG promuove un Master di secondo livello sul tema presso l'Università di San Marino (vedi [qui](#) )

I problemi medici coinvolti nella medicina perioperatoria sono molteplici e multidisciplinari: sono riportati nell' [allegato](#) dedicato al Perioperative Management of Elderly patients (PriME). In futuro si dovranno implementare diffusamente i principi più semplici; si pensi al delirium postoperatorio, sindrome molto frequente, ma raramente riportata nelle cartelle cliniche degli anziani operati probabilmente perché ritenuta poco rilevante.